

ISFOL:

OCCUPATA LA SEDE CONTRO LA CHIUSURA DELL'ENTE IN PERICOLO LA RICERCA SUL MERCATO DEL LAVORO E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Le lavoratrici e i lavoratori dell'Isfol (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori), riuniti oggi in assemblea, hanno deciso l'occupazione dell'Ente a seguito della grave situazione derivata dalla soppressione dell'Istituto prevista dal Decreto "Anticrisi" in discussione domani al Consiglio dei Ministri.

Tale Decreto, se approvato, provocherebbe l'azzeramento di funzioni importanti nella ricerca economica e sociale e la perdita di posti di lavoro per circa 270 lavoratrici e lavoratori con contratto a tempo determinato.

La chiusura dell'Ente costituisce dunque un danno per il presente e per il futuro del nostro paese e per i lavoratori dell'Isfol che attualmente conta 630 dipendenti.

L'assemblea chiede un incontro immediato al Ministro Sacconi e dà mandato alle Organizzazioni sindacali di richiedere al Presidente del Consiglio il ritiro della parte del provvedimento in cui si sopprime l'Isfol e gli altri enti di ricerca.

LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELL'ISFOL